

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1910}

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati **ACHILLI, CARRA**

Presentata il 30 novembre 1977

Cessione al consorzio per il Parco delle Groane del deposito munizioni di Ceriano sul Laghetto

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 20 agosto 1976, n. 31, la Regione Lombardia, nell'istituire il Parco d'interesse regionale delle Groane, ha previsto la costituzione di un Consorzio con lo scopo di realizzare lo integrale recupero ed il potenziamento naturalistico-ambientale del Parco e di provvedere quindi alla sua gestione con le opere ed i servizi in esso attuati.

Di tale Consorzio fanno parte la provincia ed il comune di Milano, nonché i sedici comuni i cui territori sono ricompresi nell'area del Parco e precisamente: Arese, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cesate, Cogliate, Garbagnate Milanese, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Misinto, Senago, Seveso e Solaro.

Nell'anzidetta area è pure inserito il compendio patrimoniale dello Stato denominato « deposito munizioni di Ceriano Laghetto », sito nei comuni di Ceriano e Solaro.

Va in proposito sottolineato che tale compendio riguarda in parte una delle zone più integre dell'intera area del Parco sotto il profilo naturalistico ed ambientale; inoltre l'Amministrazione della difesa negli scorsi anni — contattata dai comuni interessati — ha più volte riconosciuta la polveriera in parola non più rispondente alle mutate esigenze della regione militare Nord-Ovest, in

relazione al notevole incremento demografico e industriale dell'area su cui sorge.

Vi è quindi una situazione di pericolo per le popolazioni locali, pericolo che peraltro sarebbe estendibile, in caso di incidente, alla stessa ampia fascia boschiva adiacente al deposito.

Si tratta in effetti di una zona di grande valore ecologico ambientale, di circa 35 ettari a bosco ceduo e bosco misto, oltre alle aree propriamente utilizzate per depositi e per palazzine d'uffici e casermaggio.

È ovvio che il mantenimento di una simile situazione di fatto contrasta con gli intendimenti programmatici e pianificatori della Regione Lombardia, che ha già sancito un diverso uso di tale porzione del territorio regionale; necessita pertanto superare una simile dicotomia scorporando dal demanio dello Stato il bene in parola e conferirlo invece al costituendo Consorzio fra gli Enti locali interessati alla gestione del Parco.

In tale contesto rimane da definire il nodo del conferimento a titolo gratuito o meno, tenendo presente che già in precedenza erano stati portati avanti numerosi contatti fra l'Amministrazione militare ed i comuni di Ceriano e Solaro, concordando una specie di permuta alla pari, che imponeva contestualmente ai due comuni la co-

struzione di un nuovo deposito di munizioni da costruirsi a loro spese su area di proprietà del Ministero della difesa.

Se una simile soluzione era possibile per gli Enti locali citati qualche anno fa, l'aggravarsi della situazione generale della finanza dei comuni e le nuove disposizioni in materia che regolano gli investimenti degli Enti locali limitandoli da un lato e programmandoli dall'altro solo su determinate opere, non consentono più di portare avanti una simile trattativa, che dovrebbe,

per altro, essere sancita da una legge in materia.

Si tratta quindi d'emanare un provvedimento normativo che conferisca i suddetti beni - previa la loro sdemanializzazione ed il trasferimento nel patrimonio disponibile dello Stato - direttamente al Consorzio per il Parco delle Groane, Ente dotato di propria personalità giuridica ed in grado pertanto, ai sensi del proprio statuto, di acquisire conferimenti di natura patrimoniale da parte dello Stato o di terzi.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzata la cessione al Consorzio per il Parco delle Groane, istituito con legge della Regione Lombardia 20 agosto 1976, n. 31, dell'immobile patrimonio di Stato denominato « deposito munizioni di Ceriano Laghetto », sito in territorio dei comuni di Ceriano Laghetto e di Solaro, a titolo gratuito, quale conferimento dello Stato al predetto Consorzio.

A tal fine il Ministero della difesa è autorizzato alla preventiva sdemanializzazione dell'immobile anzidetto ed al suo trasferimento nel patrimonio disponibile dello Stato.

ART. 2.

Il contratto per la cessione dell'immobile al Consorzio di cui all'articolo 1 sarà approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto col Ministro delle finanze.

ART. 3.

Il Ministero della difesa, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, deve provvedere a smantellare le proprie attrezzature militari relative al deposito in parola ed a trasferirle in località adeguata.

ART. 4.

L'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 100 milioni di lire, è a carico del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1978.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio.